

non ottenne i voti necessari, ma ora i cardinali seniori non fecero che stringersi tanto più fortemente fra di loro. ¹

A questo punto finalmente, mentre continuava la voce, che intendesse far riuscire ad ogni costo il Farnese, in realtà il partito medico abbandonò questa candidatura. Nel decimo scrutinio dell'8 gennaio a Farnese non toccarono più che quattro voti, ² dopo di che Medici fece proporre il cardinal Valle, trattandosene fino a notte inoltrata, ma senza risultato. ³ Alcuni non volevano ancora rinunciare al Farnese, mentre i seniori non volevano saperne nè di lui, nè del Valle, nè del Medici. ⁴ Dal canto suo il partito medico rifiutava recisissimamente Carvajal e Soderini, ⁵ ma esso non ebbe da solo la colpa del protrarsi dell'elezione: Colonna e Soderini strettamente collegati, fecero di tutto perchè cadesse qualunque proposto da Medici. ⁶

Finalmente, mentre in simil guisa i partiti stavansi più che mai aspramente di fronte, intervenne la crisi. Relatori sicuri notificarono, che Francesco Maria della Rovere collegato con i Baglioni s'accingeva a un'impresa contro Siena. Difficilmente ci fu bisogno anche delle speciali rimostranze del cardinal Petrucci perchè al Medici apparisse chiaro in quale pericolo dovesse per tal via trovarsi Firenze: la considerazione di ciò produsse in lui un cambiamento d'idee. Ai 9 di gennaio quando tutti i cardinali erano riuniti per l'undecimo scrutinio, Medici si alzò e disse: veggo che di noi che siamo qui raccolti, nessuno può diventar papa. Io ho proposto tre o quattro, ma furono rifiutati; quelli messi avanti da altra parte io non posso per molti motivi accettarli. Noi pertanto dobbiamo cercare uno che non sia presente, che però deve essere cardinale e buona persona. Queste parole incontrarono universale approvazione. Invitato a fare il nome d'un assente, Medici rispose col modo caratteristico a lui proprio di trattare cose serie scherzando, accennando a una persona che sapeva gradita all'im-

¹ * « Deinde viso periculo, in quo seniores fuerant, causa fuit, ut ipsi seniores facto consilio deliberarent, ut unanimiter sibi coherent. » * *Ordo et gesta*.

² SANUTO XXXII, 348 e * *Ordo et gesta*.

³ BLASIUS DE MARTINELLIS in GATTICUS 320 e * relazione di N. Raince del 9 gennaio 1522. Biblioteca Nazionale di Parigi.

⁴ * « Demum hora prima noctis pars seniorum congregavit se in ultima aula, in qua congregatione unanimiter deliberaverunt non velle consentire nec Farnesio nec card^{li} de Valle nec card. Medicis praeter card^{lem} Cavallicensem qui persistebat in prestando suffragio pro card^{li} de Valle, et rev^{mi} Senensis, Tranensis, Cornelius et Pisanus erant in favorem Farnesii et etiam card^{li} de Mantua et de Medicis, et deinde iverunt ad cenam. » * *Ordo et gesta alla Chigiana*.

⁵ SANUTO XXXII, 413.

⁶ Ibid. 356.

⁷ * « Ludens ut consueverat et ut videretur rem gratam facere Ces. M^{ti} que illum commendaverat. » *Ordo et gesta della Chigiana*. Cfr. HÖFLER 90-91.